Bilancio Sociale IL CERCHIO SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS 2021

25°

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)
(con modifiche ed inserimenti parti grafiche)

Parte introduttiva

Introduzione

La realizzazione di questa edizione del Bilancio Sociale permette alla Cooperativa, per il secondo anno, di affiancare al tradizionale Bilancio di Esercizio, lo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa stessa.
Le pagine che compongono il Bilancio Sociale de Il Cerchio Cooperativa Sociale Onlus dell'anno 2021 sono redatte per dare la possibilità a tutti i portatori di interesse, il ruolo che l'Ente svolge nel contesto veneziano.
Le informazioni contenute nel Bilancio Sociale sono state tratte da documenti ufficiali, tra cui si citano: statuto, bilanci d'esercizio, documenti interni di carattere direzionale – amministrativo e gestionale, documentazione relativa al personale, ecc.
Dopo una breve presentazione della Cooperativa, molto più sintetica rispetto al Bilancio Sociale 2020, del suo sistema di governo e della mappa degli stakeholder, segue la relazione sociale dove viene dato ampio spazio alle risorse umane, all'attività di inserimento lavorativo, alla tipologia dei servizi ed agli obiettivi di miglioramento.
L'obiettivo, per i prossimi anni, è di implementare tutte le informazioni necessarie per redigere in maniera sempre più esaustiva il Bilancio Sociale, in coerenza ai principi di redazione del Bilancio Sociale definiti dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019.
Il presente Bilancio Sociale è diffuso all'interno della Cooperativa attraverso i seguenti canali:
- Assemblea dei Soci
- Invio mediante strumenti informativi in uso.

Viene inoltre messo a disposizione, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci, alla generalità dei portatori di interesse, mediante pubblicazione sul sito web: www.ilcerchiovenezia.it

La lettera del Presidente

Cari amici,

questo è il nostro secondo bilancio sociale con il quale andiamo a rendicontare, al di là dei risultati economici, ragioni ed effetti della nostra attività. Il senso di questo bilancio è che esso possa servirci a riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, sui valori che ci hanno guidato nelle nostre azioni, sulle relazioni che abbiamo creato per comprendere e far comprendere il contesto nel quale siamo inseriti, ed interrogarci infine sulle ragioni del nostro essere cooperatori sociali. Esso è rivolto a tutti i nostri portatori di interesse, cioè a tutti coloro che hanno avuto motivo per relazionarsi con noi e che intendono farlo nel prossimo futuro ma, prioritariamente, a tutte le persone coinvolte a vario titolo nei molteplici settori della Cooperativa Il Cerchio Onlus. Vorremmo condividerlo anche con i cittadini del nostro territorio ed in particolare con quelli che hanno percorso e percorreranno con noi un tratto di strada, con gli operatori sociali che con noi collaborano nella realizzazione e gestione dei nostri progetti, con gli amministratori pubblici, con i nostri clienti e fornitori e comunque con tutti coloro che vorranno conoscerci meglio.

Questo secondo bilancio sociale tiene conto della complessità del contesto generale e sociale all'interno dei quali si muove la cooperativa e rappresenta una tappa di un percorso attraverso il quale si vuol rendere conto della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività future che la cooperativa intende affrontare, come sempre, con grande coerenza al proprio mandato e qualità nei servizi.

Il 2022 è un anno "speciale" per la cooperativa, rappresenta il raggiungimento del traguardo dei 25 anni di attività, 25 anni in cui si è potuto dare risposta ad una moltitudine di persone che, attraverso il lavoro, hanno potuto ritrovare quella dignità e quella serenità interiore che il lavoro sa dare.

Partendo da queste considerazioni e motivazioni, gli obiettivi che hanno portato alla stesura del bilancio sociale 2021, sono sostanzialmente i seguenti:

- individuare, connotare e fidelizzare i portatori di interesse;
- "misurare" ed evidenziare in termini qualitativi le prestazioni della cooperativa;
- favorire la comunicazione interna ed esterna con i portatori di interesse di riferimento;
- focalizzare l'attenzione e sviluppare la mission aziendale sugli aspetti sociali per dare una risposta ancor più forte, puntuale e consapevole alla connotazione della nostra organizzazione quale cooperativa sociale;
- informare il territorio e la Comunità rispetto al ruolo multistakeholder tipico della cooperazione sociale.

Da questo secondo bilancio sociale emergono alcune importanti indicazioni anche per il percorso futuro della cooperativa e per sviluppare i propri rapporti con i portatori di interesse di riferimento.

Grazie a tutti!

Giorgio Mainoldi

Nota Metodologica

Il Cerchio Cooperativa Sociale Onlus redige per il secondo anno il proprio Bilancio Sociale per illustrare il percorso rendicontativo finalizzato a raccontare a tutti i portatori di interesse i risultati conseguiti a seguito dello svolgimento delle proprie attività dell'anno 2021.
La struttura del Bilancio Sociale viene redatto in conformità agli obblighi di legge, in materia di rendicontazione sociale, previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui decreto 4 luglio 2019 *(Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore)* e, per quanto attiene alla Regione Veneto, la Delibera Giunta Regionale n. 815 del 23 giugno 2020.
Con la finalità di realizzare il Bilancio Sociale attraverso processi partecipativi interni alla Cooperativa, l'area Direzione Amministrativa ha formato un gruppo di lavoro composto da: il Responsabile Direzione Amministrativa e componente del CdA dell'Ente con la funzione di coordinatore dei lavori, il Responsabile S.G.I. – Sistema Gestione Integrato – dell'Ente, il Responsabile Risorse Umane dell'Ente.
Anche per il 2021 si è deciso di svolgere il lavoro secondo gli schemi contenuti all'interno della piattaforma ISCOOP.
I dati raccolti sono sia di natura quantitativa che qualitativa per chiarire ed integrare, congiuntamente al Bilancio contabile-economico, tutte le attività svolte durante il corso del 2021.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale
Il Cerchio Società Cooperativa Sociale - ONLUS

Partita IVA
03006650273

Codice Fiscale
03006650273

Forma Giuridica
Cooperativa sociale tipo B

Settore Legacoop
Sociale, Produzione e servizi

Anno Costituzione
16/09/1997

Associazione di rappresentanza
Legacoop

Consorzi

Kostruttiva s.c.p.a.

Consorzio Sociale Unitario G. Zorzetto Soc. Coop. Sociale
Laguna Grande Soc. Coop. Consortile

Reti

SUPERNOVA

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività
p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4.

Descrizione attività svolta
Nel 2021, secondo anno pandemico continuativo, ha evidenziato un'operatività del Cerchio in attività plurime al fine di mantenere tutti i livelli occupazionali.
All'interno della Casa Reclusione Donne di Venezia le attività svolte sono state quelle storiche di servizio di lavanderia industriale e di laboratorio di sartoria artigianale, ancorché ridotte a causa della pandemia.
I servizi esterni, invece, gestiti a fronte di aggiudicazione di gare d'appalto e/o esercizio di attività commerciali, riguardano i seguenti settori: gestione di mense, catering e ristorazione; servizi di pulizie, di guardiania non armata; manutenzione del verde pubblico ed igiene ambientale e salubrità degli ambienti.

Principale attività svolta da statuto di tipo B
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…), Pulizie, custodia e manutenzione edifici, Manutenzione verde e aree grigie, Igiene ambientale e salubrità degli ambienti, servizio di lavanderia industriale e laboratorio di sartoria artigianale.

Descrizione sintetica degli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera.
Il Cerchio opera storicamente soprattutto nel Comune di Venezia insulare, rivolgendosi sia al mercato pubblico che privato.
Con l'arrivo della pandemia all'inizio del 2020 e la caduta dei flussi turistici a causa delle restrizioni dovute al virus, alcune attività del Cerchio hanno registrato un'importante flessione in quanto correlate al turismo.
Se da un lato le molteplici attività di servizi hanno evidenziato una ripresa nel 2021 rispetto all'anno precedente, tutta l'area degli esercizi commerciali ha sofferto per i motivi di cui sopra; a titolo esemplificativo e non esaustivo si cita la lavanderia industriale, il laboratorio sartoriale ed il ristorante situato a S. Biagio.
Sia la lavanderia industriale che il laboratorio sartoriale, collocati all'interno della Casa Reclusione Donne di Venezia, a causa del protrarsi della pandemia, non hanno permesso significativi nuovi inserimenti lavorativi di personale ristretto, proprio per il calo dei flussi turistici in Venezia.
Nel complesso l'occupazione nel 2021 ha registrato un incremento rispetto il 2020, permettendo alla Cooperativa di mantenere il rapporto personale svantaggiato/normodato in conformità alla L. 381/91.

La politica aziendale volta a perseguire la qualità dei servizi e nel corso del 2021 la Cooperativa ha rinnovato per il prossimo triennio le proprie certificazioni ISO 14001:2015, ISO 45001:2018, mentre ha avuto esito positivo la verifica di mantenimento del sistema qualità ISO 9001:2015.

Regione
Veneto

Provincia
Venezia

Sede Legale

Indirizzo
CALLE DEL TEATRO SACCA FISOLA 1

C.A.P.
30133

Regione
Veneto

Provincia
Venezia

Comune
Venezia

Telefono	Fax	Email	Sito Web
041 2771127	041 2777211	info@ilcerchiovenezia.it	http://www.ilcerchiovenezia.it/

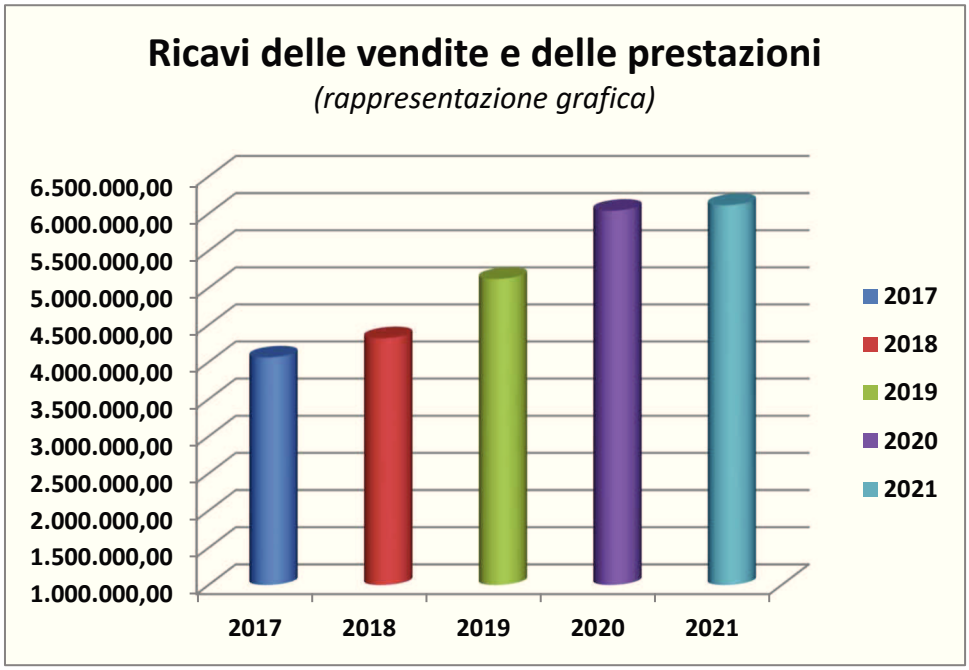
Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione
Buon 25° compleanno, CERCHIO! Nel 2022 la Cooperativa festeggia il suo primo quarto di secolo. La storia del Cerchio inizia nel 1997 con l'obiettivo di dotarsi di uno strumento organizzativo in grado di permettere una transizione delle finalità poste alla base delle ragioni sociali di tutte quelle associazioni che si occupavano di volontariato carcerario a Venezia, all'interno di una Società Cooperativa di tipo "B" conformemente alla Legge 381/91.
Sin dalla prima assunzione di un lavoratore svantaggiato, Il Cerchio si pone come un punto d'incontro tra la solidarietà e la sostenibilità, senza mai dimenticare lo spirito d'iniziativa imprenditoriale che ha spinto la fondazione della cooperativa stessa.
Attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici, atte all'inserimento del personale appartenente alle categorie di svantaggio, Il Cerchio ha intessuto un sempre crescente intreccio di relazioni con importanti istituzioni del territorio, favorendo, così, la diffusione e l'accrescimento di un sentimento di solidarietà e vicinanza tanto nella cittadinanza quanto nelle organizzazioni.
Dal lavoro esterno, al lavoro interno al carcere: negli anni, il perimetro di sviluppo delle attività de Il Cerchio si amplia, coinvolgendo nuovi enti ed istituzioni che condividono lo spirito fondante della cooperativa; si riapre la sartoria e si investe nella lavanderia interne al carcere femminile di Venezia, con l'obiettivo di inserire le ristrette in un contesto lavorativo altrimenti loro precluso. La sede della cooperativa, spostatasi brevemente nel centro storico di Venezia, ritrova i propri spazi a Sacca Fisola, quartiere popolare della città lagunare.
In un territorio storicamente per nulla turisticizzato, Il Cerchio si avvicina ulteriormente alla cittadinanza, intervenendo fattivamente nella gestione degli impianti sportivi e stimolando il

recupero di un'area fortemente caratterizzata da incuria e degrado: la sostenibilità e la solidarietà passano necessariamente anche attraverso la vicinanza, la salvaguardia e la valorizzazione del territorio.
Una delle sfide di più grandi affrontate dalla cooperativa nel suo quarto di secolo di attività è stata quella di avvicinare la cittadinanza alle attività de Il Cerchio, coinvolgendo la popolazione e con lo scopo di abbattere i muri dello stigma nei confronti di detenuti ed ex detenuti; un processo che oggi, pur tra difficoltà e diffidenza, ha raggiunto un risultato importante: Il Cerchio è riconosciuta come una delle più note ed apprezzate realtà produttive della città, un valore che solamente la capacità e l'impegno dei propri soci ha reso possibile essere veicolato a tutti i livelli della vita cittadina.
Si ritiene opportuno rappresentare l'evoluzione de Il Cerchio a livello di ricavi, nell'ultimo quinquennio:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Anno di esercizio	€
2017	4.063.931,00
2018	4.322.231,00
2019	5.121.987,00
2020	6.041.466,00
2021	6.115.779,00



Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Lo scopo della cooperativa è quello di perseguire, attraverso le attività svolte dai propri soci, l'interesse generale della comunità, la solidarietà umana, l'integrazione sociale dei cittadini e di promuovere in campo ambientale lo sviluppo sostenibile.

Il principale interesse della cooperativa risiede nel re-inserimento lavorativo – e di conseguenza sociale – delle persone appartenenti alle categorie di svantaggio, con particolare attenzione all'ambito penitenziario.

Traendo ispirazione dall'articolo 27 della Costituzione, la cooperativa ritiene fondamentale gettare le basi per tendere alla rieducazione del condannato attraverso l'attività lavorativa, orizzonte entro il quale l'uomo, per natura, trova una personale realizzazione. Nel tessuto sociale, è presente una forte spinta all'isolamento del detenuto, con il concreto rischio che questi rimanga separato dal resto della società anche al termine della pena detentiva; senza un'adeguata struttura capace di creare opportunità, il detenuto rischia di reiterare il proprio comportamento criminoso.

Compito de Il Cerchio è rappresentare questa opportunità di rivalsa: attraverso il lavoro, il detenuto ha modo di emanciparsi, sia socialmente che economicamente, dal sostrato che ha contribuito alla generazione del comportamento delittuoso. La ricaduta sociale di questa dinamica è duplice: da un lato, il reinserimento della persona nelle strutture della vita civile, dall'altro la ricaduta sul tessuto cittadino che trae un profondo beneficio dallo sviluppo di un'attività economica particolare nel contesto veneziano.

Come evidenziato nel presente Bilancio sociale, la dimostrazione del successo dell'opera svolta dalla cooperativa risiede nel costante sviluppo delle attività della cooperativa stessa: in venticinque anni di attività, Il Cerchio ha re-inserito con successo centinaia di lavoratori, contribuendo, così, allo sviluppo di una collettività cittadina più inclusiva.

Governance

Sistema di governo

L'ente ha un modello organizzativo democratico che si sostanzia con il voto dei propri soci in seno alle Assemblee che votano l'operato e le proposte elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. L'insieme di tutto ciò è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale.

Sotto il punto di vista funzionale/gestionale abbiamo l'ufficio Direzione Generale presieduto dal Presidente della Cooperativa che si dipana in sei macro aree di competenza gestionale, le quali, a loro volta, hanno il compito di gestire più micro aree delle quali sono responsabili. Di seguito l'elenco dettagliato delle macro aree evidenziate in grassetto e delle micro aree in capo a ciascuna di esse:

Direzione Risorse Umane:
Amministrazione del Personale;
Formazione del Personale e Sicurezza

Direzione Produzione Servizi:
Coordinatori Servizi;
Operatori

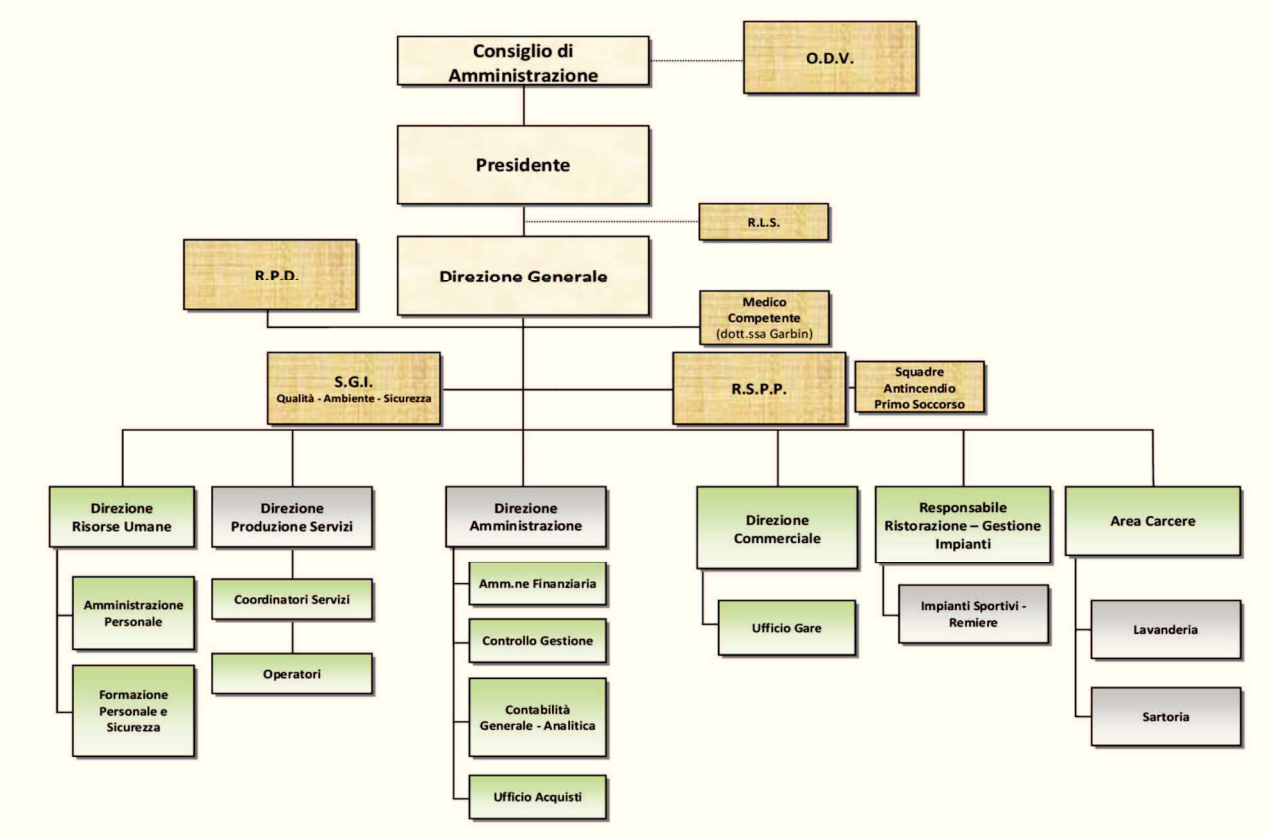
Direzione Amministrazione:
Amministrazione Finanziaria;
Controllo Gestione;
Contabilità Generale - Analitica;
Ufficio Acquisti

Direzione Commerciale:
Ufficio Gare

Responsabile Ristorazione - Gestione Impianti:
Impianti Sportivi - Remiere

Area Carcere:
Lavanderia;
Sartoria

Organigramma Funzionale



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperativa (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015;
Sistema organizzativo D.Lgs 231/01;
Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015;
Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute sul luogo di lavoro ISO 45001:2018.

Per quanto attiene le certificazioni di qualità (ISO 9001) e ambiente (ISO 14001), esse si riferiscono alle attività di:

- progettazione ed erogazione del servizio di pulizia e sanificazione civile, comprese le aree esterne.
- Erogazione dei servizi di: lavanderia industriale, presidio, vigilanza non armata e guardianìa.
- Erogazione di servizi di raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento strade e aree verdi.

La certificazione relativa al sistema di sicurezza (ISO 45001) di cui prima si riferisce a tutte le attività poste in essere dalla cooperativa.
Infine nel mese di Dicembre 2021 la Cooperativa ha avanzato richiesta per il rilascio del Rating di Legalità: nel mese di Febbraio 2022 è stato attribuito il Rating con il punteggio di DUE STELLE.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

- **l'Assemblea dei soci**

Le Assemblee dei soci possono essere ordinarie o straordinarie. La prima ha i poteri di: approvare il bilancio consuntivo, o anche, se dovesse ritenerlo opportuno il bilancio preventivo; nominare e revocare gli Amministratori; nominare i membri dell'Organo di Controllo, il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci Supplenti; approvare i regolamenti previsti dallo Statuto; deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e dei membri dell'Organo di Controllo; deliberare sull'eventuale erogazione dei ristorni; deliberare su tutti gli oggetti attinenti alla gestione sociale presenti nello Statuto; determinare la misura dei gettoni di presenza da corrispondere agli amministratori per lo svolgimento delle loro attività collegiali e la retribuzione annua dei membri dell'Organo di Controllo.
L'assemblea straordinaria, invece, ha il potere di deliberare sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei Liquidatori, nonché su ogni altra materia espressamente attribuitagli dalla legge in merito alla propria competenza.
L'Assemblea è convocata dal CdA con almeno 10 giorni di anticipo. Essa, in mancanza di convocazione formale, può legalmente costituirsi nel caso in cui fossero presenti, o rappresentati, tutti i soci con diritto di voto, tutti i componenti del CdA e tutti i componenti dell'Organo di Controllo.
L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, tuttavia il CdA ha il diritto di convocarla tutte le volte che lo ritenesse necessario, oppure qualora si trovasse a ricevere una richiesta scritta di convocazione assembleare, sottoscritta da almeno un decimo degli aventi diritto di voto, a patto che l'argomento di tale richiesta non sia un tema sul quale, a norma di legge, l'Assemblea deliberi in conseguenza di proposta del CdA.
Per essere regolarmente costituita l'Assemblea, in prima convocazione, debbono essere presenti almeno il 50%+1 degli aventi diritto al voto. Tale quorum decade in caso di seconda convocazione.
L'Assemblea delibera con il principio di maggioranza assoluta dei voti su tutti gli argomenti previsti

dall'ordine del giorno, tranne per certi casi particolari previsti dalla legge, dove vengono previste maggioranze differenti.
Le votazioni avvengono nominalmente e per alzata di mano. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni e che siano in regola con i versamenti delle azioni sottoscritte.
Ogni socio, a prescindere dall'ammontare della propria quota, ha un solo voto. I soci "persone giuridiche" possono avere un massimo di 5 voti. Inoltre è previsto anche il voto per delega: in questi casi ogni socio presente può rappresentare con delega un massimo di tre soci.
Infine l'Assemblea viene presieduta dal Presidente del CdA. Qualora egli fosse assente subentra al suo posto il vice-Presidente.
Nel caso in cui entrambi fossero assenti sarà compito dell'Assemblea nominare il Presidente della seduta con votazione a maggioranza assoluta, insieme al segretario verbalizzatore. Quest'ultimo, qualora si fosse alla presenza di un Notaio non deve essere nominato.

- **il Consiglio di Amministrazione**

Esso è l'Organo Amministrativo dell'ente, costituito da un minimo di 3 componenti a un massimo di 11 consiglieri. La maggioranza dei componenti il CdA è scelta tra i soci cooperatori. Possono farne parte anche i soci sovventori. Tutti i componenti di questo organo rimangono in carica per un periodo di tre esercizi e decadono dalla loro funzione al giorno di convocazione dell'Assemblea utile all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Tutti gli amministratori possono essere rieletti, e inoltre previsto che possano ricoprire incarichi all'interno di organi amministrativi di altre imprese, ma a condizione di essere formalmente autorizzati per atto scritto del CdA della cooperativa.
Il CdA è titolare dei più ampi poteri esecutivi per quanto concerne l'amministrazione e la gestione sia ordinaria che straordinaria dell'ente, con l'eccezione ovvia dei poteri espressamente previsti in capo all'Assemblea. Spetta al CdA, inoltre, compiere tutte le azioni necessarie e utili al perseguimento degli obiettivi sociali contenuti nello Statuto, in particolare quelli relativi ai fini mutualistici di cui deve relazionare al termine di ogni anno di esercizio all'Assemblea.
Tra i suoi compiti principali: convocare le Assemblee ordinarie e straordinarie dei soci; eseguire le deliberazioni dell'Assemblea; redigere i bilanci consuntivi e preventivi; compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto e dalla legge; stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti alle attività dell'ente; concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private utili all'esercizio delle funzioni dell'ente; conferire procure sia generali che speciali; assumere e licenziare il personale dell'ente fissandone mansioni e retribuzioni; etc.
Il CdA ha ampi margini di potere di delega a eccezione di quelli relativi all'ammissione, recesso ed esclusione dei soci, e ai poteri previsti per gli scopi mutualistici con essi, secondo quanto disposto dalla legge.
L'organo delibera validamente se alla presenza della maggioranza effettiva dei suoi membri in carica secondo il principio della maggioranza assoluta, salvo maggioranze particolari richieste dalla legge, e il voto per delega non è ammesso. In caso di parità prevale il voto del Presidente, a cui spetta di presiedere tutte le adunanze. Sempre al Presidente spettano la firma e la rappresentanza legale dell'ente.

- **l'Organo di controllo**

Come suggerisce il nome questo organo ha il compito di vigilare sulla corretta osservanza delle leggi e dello Statuto, sul rispetto dei princìpi di corretta amministrazione e in particolare sulla

adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile dell'ente secondo quanto disposto dalla legge e dallo Statuto.
Inoltre i componenti di questo organo devono assistere alle adunanze tenute dal CdA e alle Assemblee.
Esso, come prescritto dalla legge è stato nominato dall'Assemblea sociale che, a suo tempo, ha deciso di dotarsi di un Collegio Sindacale nominando 3 componenti, 2 supplenti e il Presidente del Collegio Sindacale. I suoi componenti, chiamati anche Sindaci, durano in carica per 3 esercizi contabili e sono rieleggibili così come avviene per i componenti del CdA. Per divenire membri dell'Organo di Controllo bisogna essere Revisori Contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.
L'organo deve riunirsi periodicamente almeno ogni 90 giorni.
Il Collegio Sindacale è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con la maggioranza assoluta dei presenti. Tutte le riunioni devono produrre un verbale che deve essere trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale e sottoscritto dagli intervenuti. I Sindaci dissenzienti rispetto alla decisione presa a maggioranza hanno il diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del loro dissenso.

- **Collegio arbitrale**

Tecnicamente questo organo è più che altro uno strumento potenziale di risoluzione di ipotetici conflitti interni all'ente.
La risoluzione di qualsiasi controversia che nasca tra componenti/organi della cooperativa, tranne quelle per le quali la legge prevede l'obbligatorietà dell'intervento del Pubblico Ministero, viene deferita al giudizio di un arbitro unico che la giudica ritualmente e secondo diritto.
L'arbitro viene nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti del circondario dove vi è la sede legale dell'ente entro 20 giorni dalla richiesta inoltrata da una delle parti. La sede del Collegio è quella del domicilio dell'arbitro nominato, il quale entro 90 giorni dalla sua nomina dovrà pronunciarsi in via rituale secondo diritto. La decisione dell'arbitro, una volta presa, è vincolante per le parti venute in causa, che dovranno altresì accettare la ripartizione delle spese di arbitrato decise anch'esse dall'Arbitro.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Mainoldi Giorgio	Presidente Consiglio di Amministrazione	20/06/2017	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Pedrali Marta	Vice-Presidente Consiglio di Amministrazione	25/06/2020	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Trinca Francesca	Consigliere di Amministrazione	29/11/2019	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Vedovato Rudi	Consigliere di Amministrazione	18/05/2018	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Vianelli Sandro	Consigliere di Amministrazione	18/05/2018	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Bellemo Giancarlo	Presidente del Collegio Sindacale	25/06/2020	tre anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Pieretto Federica	Sindaco	25/06/2020	tre anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Boccato Francesco	Sindaco	25/06/2020	tre anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Parro Roberto	Sindaco Supplente	25/06/2020	tre anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Biancato Vittorio	Sindaco Supplente	25/06/2020	tre anni
Nominativo	**Carica ricoperta**	**Data prima nomina**	**Periodo in carica**
Busetto Annalisa	Preposto	15/06/2004	fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Scarpa Cesare	Responsabile Tecnico	15/06/2021	fino a revoca

Focus su presidente e membri del CDA

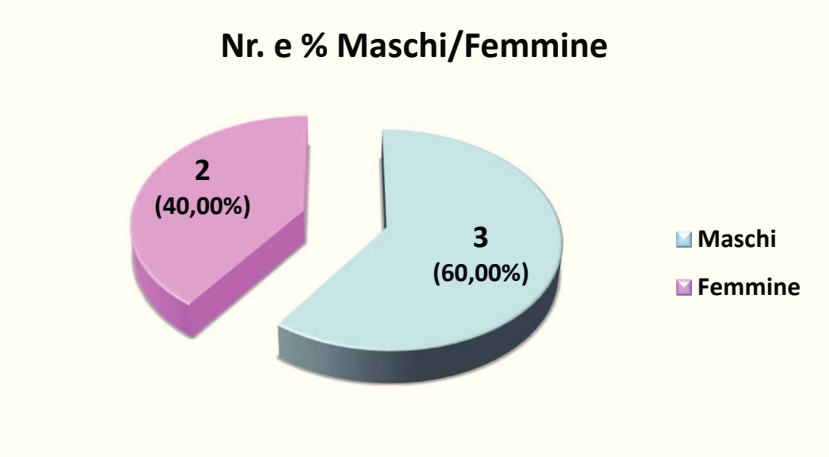
Presidente e legale rappresentante in carica

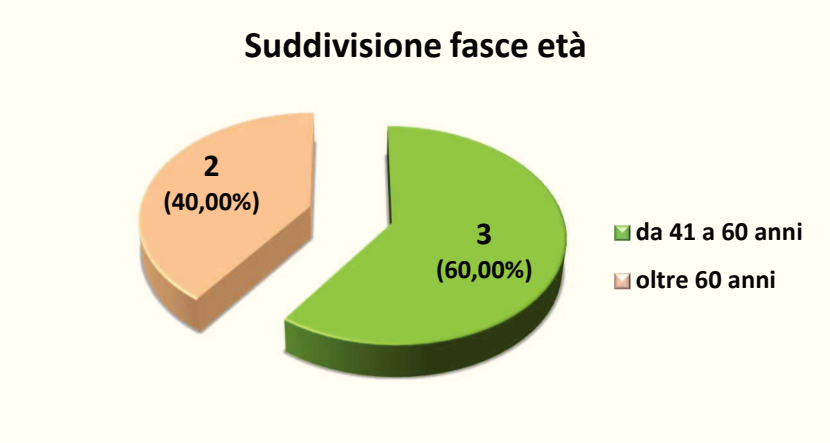
Nome e Cognome del Presidente
Mainoldi Giorgio

Durata Mandato (Anni)	Numero mandati del Presidente
3	3

Consiglio di Amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda	Durata Mandato (Anni)	N.° componenti persone fisiche
1	3	5





Partecipazione

Vita associativa

Cooperare significa misurarsi costantemente con l'Altro, collaborando per raggiungere l'obiettivo prefissato. Ne Il Cerchio la collaborazione avviene attraverso l'operato dei propri soci, chiamati a decidere democraticamente sullo sviluppo della cooperativa.

In condizioni di normalità, la cooperativa svolge due assemblee all'anno: tradizionalmente, esse rappresentano il momento di confronto tra il CdA e l'Assemblea dei Soci; di seguito, è riportato il tasso di partecipazione che, ad una lettura attenta, lascia solo moderatamente soddisfatti: pur non trascurando i problemi relativi al distanziamento necessario negli anni di pandemia, la partecipazione rilevata è solo in parte rappresentativa del contesto generale del corpo sociale della cooperativa. Al fine di stimolare una rinnovata partecipazione alla vita societaria, negli anni la cooperativa ha deciso di coinvolgere la base sociale attraverso l'istituzione delle riunioni di area.

Numero aventi diritto di voto	N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione
182	1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento delega)	Indice di partecipazione
25/6/2021	40	57	53,30%

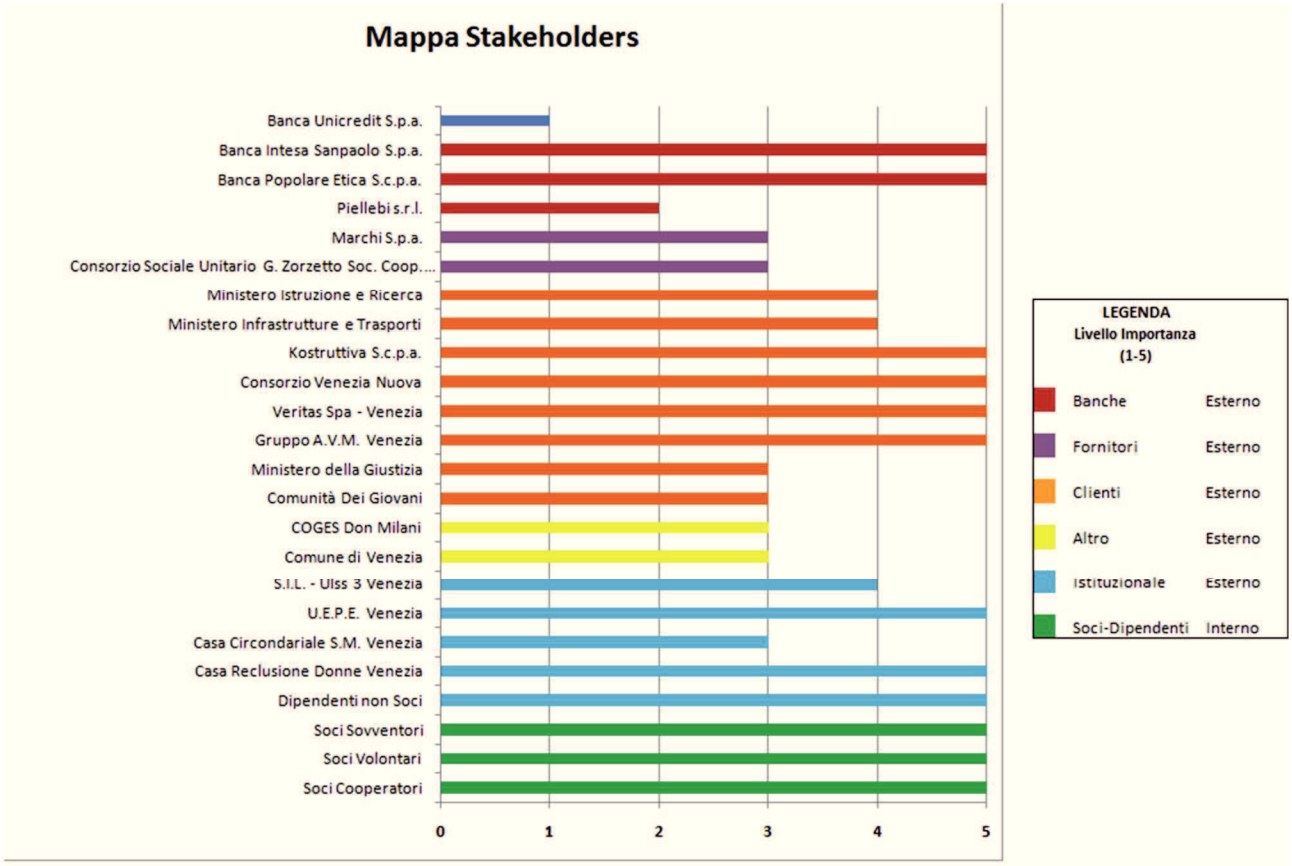
Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Per quanto attiene ai portatori di interesse interni abbiamo: soci, dipendenti, soci Cooperatori e soci Volontari.

Passando agli stakeholders esterni, distinguiamo tra: enti pubblici istituzionali; enti privati con i quali si opera su progetti specifici alla reinserzione sociale attraverso l'intermediazione delle istituzioni comunali; istituti bancari; committenti che richiedono i servizi da noi offerti; fornitori di materie prime utili all'esercizio delle nostre attività; cittadinanza locale (e non solo) che seppure indirettamente è la prima beneficiaria degli effetti prodotti dal nostro core business sociale. Ricordiamo che i soggetti "recuperati" che non reiterano più producono benefici sia per la comunità locale in termini di sicurezza generale, sia per la cittadinanza nazionale per il venire meno della spesa pubblica necessaria per garantire che i rei rimangano reclusi e che grava sulla fiscalità generale dello Stato.

Rappresentazione grafica



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Entrare a far parte de Il Cerchio come socio significa condividere gli ideali fondativi della cooperativa, misurandosi costantemente con gli altri soci, in una logica di fattiva collaborazione ed inclusività.

La dimensione raggiunta dalla cooperativa è tale che, essendo una delle principali realtà cooperativistiche della città di Venezia, rappresenta un volano di sviluppo sociale ed economico.

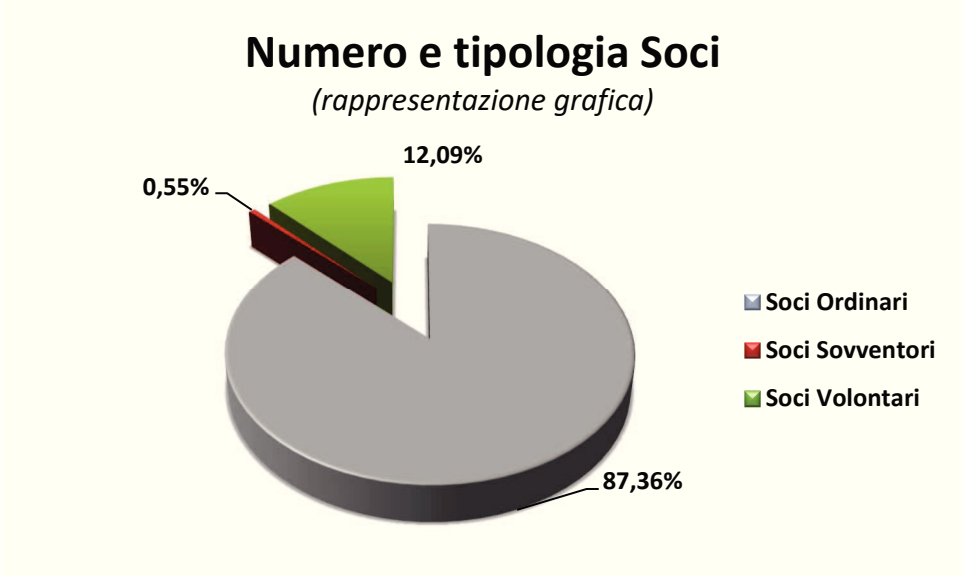
Essere socio significa mettere a disposizione della cooperativa (e dei suoi soci) la propria professionalità e la propria specificità in un orizzonte di costante crescita, per se stessi e per l'azienda, in una logica di circolarità democratica ed egualitaria.

Essere socio è un valore simbolico di adesione ad un progetto che nasce venticinque anni fa e che è capace di svilupparsi di anno in anno.

Crescere, lavorare e vivere insieme: in questi concetti si può riassumere il significato dell'essere socio de Il Cerchio.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	159
Soci Sovventori	1
Soci Volontari	22



Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	119
Soci Svantaggiati	40
Soci Persone Giuridiche	1

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	89	56%
Femmine	70	44%
Totale	159	

Età

fino a 40 anni	34	21,38%
Dai 41 ai 60 anni	108	67,92%
Oltre 60 anni	17	10,69%
Totale	159	

Nazionalità

Nazionalità Italiana	124	77,99%
Nazionalità Europea non Italiana	5	3,14%
Nazionalità Extraeuropea	30	18,87%
Totale	159	

Studi		
Laurea	8	5,03%
Scuola media superiore	38	23,90%
Scuola media inferiore	111	69,81%
Scuola elementare	2	1,26%
Totale	159	

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ex detenuti Maschi	Detenuti ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
12	17	29	41,38%	58,62%

Disabili fisici Maschi	Disabili fisici Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
6	2	8	75,00%	25,00%

Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
3	0	3	100,00%	0,00%

Fino a 40 anni	Dai 41 ai 60 anni	Oltre i 60 anni
8	29	3
20,00%	72,50%	7,50%

Totale 40

Nazionalità Italiana	Europea non Italiana	Extraeuropea
31	4	5
77,50%	10,00%	12,50%

Totale	40

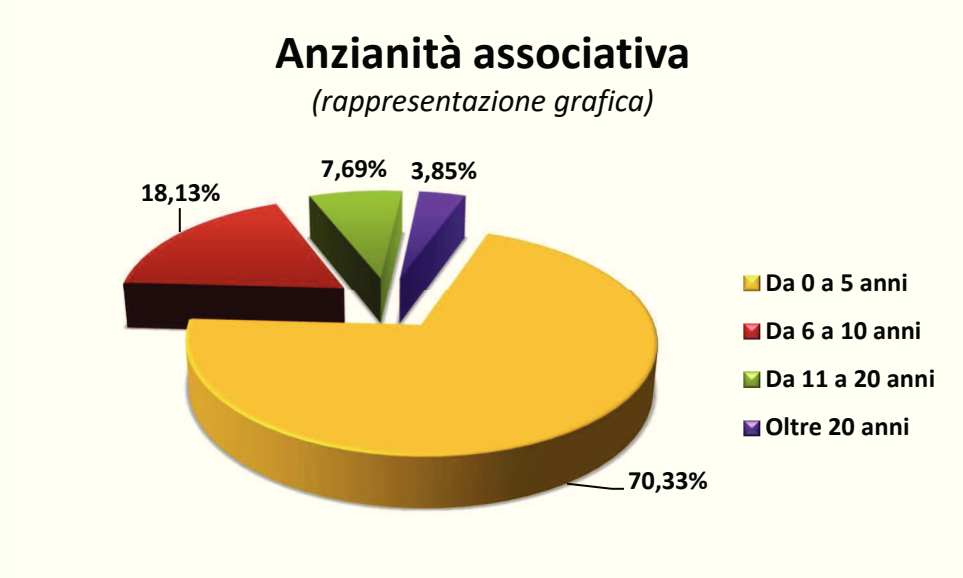
Laurea	Scuola media inferiore	Scuola media superiore	Scuola elementare	Nessun titolo
0	37	3	0	0
0,00%	92,50%	7,50%	0,00%	0,00%

Totale	40

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
128	33	14	7
70,33%	18,13%	7,69%	3,85%

Totale	182



Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Indipendentemente dall'essere socio o dipendente, la cooperativa applica integralmente il CCNL Cooperative Sociali.

Ogni lavoratore è inquadrato e retribuito sulla base della qualità e quantità del lavoro svolto, prevedendo al contempo degli incarichi speciali ed aggiuntivi a riconoscenza di particolari competenze dimostrate dai lavoratori.

La tutela della salute dei lavoratori è valore fondamentale per la cooperativa: oltre a quanto previsto dalle normative vigenti, Il Cerchio ha deciso di adottare un modello organizzativo in ottemperanza da quanto previsto dalla norma ISO 45001:2018.

Numero occupati	217
N. occupati svantaggiati	59

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
86	62	
		Totale 148

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
45	24	
		Totale 69

Occupati soci fino a 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni
31	100	17
		Totale 148

Occupati NON soci fino a 40 anni	Occupati NON soci da 41 a 60 anni	Occupati NON soci oltre 60 anni
28	36	5
		Totale 69

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
8	34	105
Occupati soci con Scuola elementare	**Occupati soci con Nessun titolo**	
1	0	
		Totale 148

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
1	12	56	
Occupati NON soci con Scuola elementare	**Occupati NON soci con Nessun titolo**		
0	0		
			Totale 69

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non Italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
115	5	28	
			Totale 148

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
39	2	28	
			Totale 69

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari svantaggiati Maschi	Volontari svantaggiati Femmine	Volontari NON svantaggiati Maschi	Volontari NON svantaggiati Femmine
0	0	14	8
	Totale svantaggiati		**Totale NON svantaggiati**
	0		22

Tirocinanti svantaggiati Maschi	Tirocinanti svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON svantaggiati Femmine
0	0	0	0
	Totale svantaggiati		**Totale NON svantaggiati**
	0		0

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
21	19	
		Totale 40

Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
10	9	
		Totale 19

fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	Oltre 60 anni	
16	39	4	
27,12%	66,10%	6,78%	
			Totale 59

Laurea	0	0,00%	
Scuola media superiore	5	8,47%	
Scuola media inferiore	54	91,53%	
Scuola elementare	0	0,00%	
Nessun titolo	0	0,00%	
			Totale 59

Nazionalità Italiana	Europea non Italiana	Extraeuropea
44	4	11

74,58%	6,78%	18,64%

			Totale 59
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	**Detenuti ed ex detenuti Contratto**	**Detenuti ed ex detenuti Altro**	
0	42	0	

			Totale 42
Disabili fisici Tirocinio	**Disabili fisici Contratto**	**Disabili fisici Altro**	
0	13	0	

			Totale 13
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	**Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto**	**Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro**	
0	4	0	

Totale	4
Totale	59

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto
CCNL Cooperative Sociali che è stato sottoscritto da: AGCI-SOLIDARIETA', CONFCOOPERATIVE-FEDER SOLIDARIETA', LEGACOOP SOCIALI (sigle datoriali), FP CGIL, FPS CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS (associazioni sindacali dei lavoratori). L'ultimo rinnovo del contratto in questione data 28 marzo 2019.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	31	14,29%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	101	46,54%

Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	4	1,84%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	81	37,33%
Collaboratori continuative	0	0,00%
Lavoratori autonomi	0	0,00%
Altre tipologie di contratto	0	0,00%

Totale 217

Strutture dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
17.179	35.635	2,07

Nominativo	Tipologia	Importo
Membro Consiglio di Amministrazione	Indennità di carica	0

Nominativo	Tipologia	Importo
Presidente Collegio Sindacale	compensi	7.500

Nominativo	Tipologia	Importo
Membro Collegio Sindacale	compensi	5.500

Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
La cooperativa non ha alcuna figura dirigenziale	compensi	0

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
4.220,00	1

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
125	97	166

Rapporto % turnover
134%

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali
7	0

Totale	7

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

In una logica di costante e continuo accrescimento delle capacità professionali dei lavoratori, Il Cerchio crede fortemente nell'importanza della formazione. Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, la cooperativa appronta annualmente un piano di potenziamento delle capacità dei propri lavoratori, inserendoli in percorsi formativi volti all'accrescimento delle capacità professionali.

Oltre alla formazione in aula, i lavoratori più esperti rappresentano un'inesauribile fonte di conoscenza: con l'obiettivo di trasferire in maniera orizzontale le competenze più utili all'affinamento delle tecniche di lavorazione, si verifica con successo una formazione on the job. Ponendosi come una sorta di formazione non formale, la dinamica estremamente democratica di un trasferimento delle competenze così strutturata è facilmente assimilabile dai lavoratori, i quali, in maniera pratica, hanno la possibilità di "imparare sul campo" in tempi relativamente rapidi.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Certificazioni e modelli organizzativi	Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza)
n. ore di formazione	**n. lavoratori formati**
70	4

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Certificazioni e modelli organizzativi	Privacy
n. ore di formazione	**n. lavoratori formati**
8	1

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Altro Ambito formativo: Specificare
Altro	Software per la Gestione del Personale	Piano Operativo Formazione Operatori
n. ore di formazione	**n. lavoratori formati**	
24	1	

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Altro Ambito formativo: Specificare
Altro	Software per la Gestione del Protocollo	Piano Operativo Formazione Operatori
n. ore di formazione	**n. lavoratori formati**	
16	8	

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)	Altro Ambito formativo: Specificare
Altro	Appalti pubblici: la co-progettazione ed il codice degli appalti	Piano Operativo Formazione Operatori
n. ore di formazione	**n. lavoratori formati**	
4	1	

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
122	217	1

Qualità dei servizi

Descrizione
Come più volte ricordato nel presente Bilancio Sociale, le attività de Il Cerchio si sono sviluppate – e continueranno a svilupparsi – come una risposta etica e solidale ad un disagio che si manifesta in un contesto cittadino estremamente particolare come quello veneziano.
La natura sociale della cooperativa si inserisce, in maniera ancorché originale, nell'erogazione di servizi vari alle imprese del territorio; la cooperativa aderisce a standard qualitativi elevati, assicurando al cliente finale un risultato di qualità, godendo, così, di un servizio in linea con le proprie aspettative e sempre rispondente a criteri di efficienza ed efficacia – senza tralasciare la natura sociale e democratica del proprio operato.
Le attività della cooperativa sono certificate in conformità agli standard ISO 9001 e 14001 in materia di Qualità e rispetto dell'Ambiente: come ribadito nella Politica per la Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza, Il Cerchio è convinto che il mantenimento di standard elevati debba caratterizzare l'offerta da proporre ai propri portatori di interessi, siano essi pubblici o privati ed indistintamente rispetto alla loro grandezza. Il cliente non dev'essere più considerato semplicemente come tale, bensì deve essere attenzionato come un utente dei servizi erogati, divenendo il vero fulcro di tutta la strategia aziendale.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	3
di cui attivati nell'anno in corso	3
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	1

Unità operative Cooperative Tip. B

Area servizi a commercio	Numero Unità operative	Provincie in cui si opera
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	88	Venezia
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)	22	Venezia
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	44	Venezia
Manutenzione verde e aree grigie	8	Venezia
Gestione dei rifiuti	15	Venezia
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	4	Venezia
Altro: Servizio di lavanderia industriale; Laboratorio sartoriale; Attività connesse alla gestione operativa dei servizi nell'area MOSE; Si intende compreso il personale della struttura amministrativa	36	Venezia

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Da un punto di vista economico/lavorativo, Venezia è un territorio specificatamente votato allo sviluppo del turismo. Il Cerchio nasce a Venezia ed affonda le sue radici nella città, legando strettamente le proprie fortune – ed il proprio destino – a quello della città lagunare: nonostante ciò, la Cooperativa ha trovato il proprio spazio in settori non legati direttamente al turismo al punto che "tolte dal mazzo le imprese turistiche e quelle a esse collegate, una tra le carte rimaste più forti da giocare in termini di occupazione e crescita è quella del Cerchio".

Fermo restando uno spiccato tasso di turnover – derivante anche dalla disponibilità "a termine" delle risorse detenute o che scontano una pena alternativa alla detenzione – Il Cerchio ha sostenuto fortemente una stabilizzazione della forza lavoro, incrementando, al contempo, anche numericamente il numero di lavoratori.

Come nota metodologica, si segnala che il numero dei lavoratori sottoesposto è basato sulle ULA (Unità Lavorative Annue).

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione (2021)	Media occupati (2020)	Media occupati (2019)
166	140	150

Rapporto con la collettività

Venezia è strettamente legata a Il Cerchio, almeno cooperativa quanto la è legata alla città. Nel corso degli anni, Il Cerchio si è sempre impegnato a testimoniare le proprie attività ed i propri successi, ottenendo un riconoscimento sempre crescente da parte delle istituzioni e della cittadinanza tutta. Diverse sono state le manifestazioni promosse dalla Cooperativa che hanno coinvolto la cittadinanza, tra le quali è sempre piacevole ricordare le sfilate di moda organizzate per far conoscere al pubblico le creazioni artigianali delle ristrette della sartoria; dal punto di vista simbolico, è stato estremamente significativo riuscire ad "aprire" le porte della Casa Reclusione Donne invitando la società civile all'interno dell'istituto penitenziario per ammirare la collezione di abiti nel 2015.

Il riscontro che la città ed i suoi abitanti ha dato alle attività de Il Cerchio è di grande apprezzamento e rispetto: senza il supporto ed il riconoscimento di chi vive quotidianamente la città di Venezia, sarebbe stato impossibile riuscire a sviluppare la Cooperativa come invece è successo.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

L'inserimento lavorativo promosso da Il Cerchio non sarebbe possibile se non attraverso una stretta collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni.

Nello specifico, il Ministero della Giustizia rappresenta un ovvio punto di riferimento: il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, la Direzione degli istituti penitenziari e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna sono i principali interlocutori per quanto di competenza di ciascuna amministrazione.

Considerando le amministrazioni locali, la Cooperativa ha sempre sostenuto l'importanza di sviluppare un rapporto con tutte le istituzioni che, interessate all'ambito sociale, promuovono e stimolano politiche volte all'attuazione di politiche a sostegno delle fasce più deboli della popolazione; indicativa è la lunga collaborazione con l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Venezia o con il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) dell'ULSS3.

Impatti ambientali

Il concetto di sostenibilità ambientale è strettamente legato alle attività della cooperativa: sin dal 2018, Il Cerchio adotta un sistema di gestione che risponde alle prescrizioni della norma ISO 14001:2015 promuovendo, al contempo, buone prassi in grado di sviluppare comportamenti virtuosi ed attenti all'ambiente, tra i quali è importante ricordare:

- raccolta dell'olio esausto per tutto il settore della ristorazione;
- utilizzo di prodotti eco label per i servizi o erti in capo alla lavanderia industriale e ai servizi di pulizia;
- nella logica di ammodernamento dei sistemi produttivi, introduzione di una nuova macchina per il lavaggio a secco a ridotto impatto ambientale, tramite l'utilizzo di un solvente meno aggressivo, messo in funzione verso la fine del 2021;
- pratiche finalizzate alla riduzione dello spreco di risorse negli uffici amministrativi (carta, toner…) ed attrezzature elettroniche a ridotto consumo energetico, acquistate nel 2021.

Si segnala, inoltre, un importante indice di performance in merito all'attenzione prestata all'ambiente: ancor prima di sostituire il macchinario in lavanderia, la cooperativa è riuscita a mantenere i livelli di utilizzo del solvente della lavasecco ampiamente al di sotto delle soglie previste dalla Città Metropolitana di Venezia (il valore del solvente utilizzato per kg. di capi lavati – pari a 0,007 - è inferiore ai valori indicati – il minimo previsto è di 0,02)

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2021, che ipoteticamente poteva essere considerato uno spartiacque post Covid-19, in realtà si è rivelato quale mera continuazione della pandemia iniziata nei primi mesi del 2020, motivo per cui l'anno oggetto del presente Bilancio in realtà è stato ancora più complicato ed anomalo in tutte le sue fasi temporali.

Pur a fronte delle succitate difficoltà, la Cooperativa è riuscita a conseguire lo stesso valore dei ricavi (con un leggero incremento +1,23%) rispetto all'esercizio precedente, mentre i livelli occupazionali, facendo riferimento alla media occupati (U.L.A.), sono aumentati registrando +18,57% se confrontato con il 2020.

Nella sua articolazione il 2021 ha evidenziato due fasi distinte: un significativo sviluppo dei ricavi nel primo semestre ed una contrazione degli stessi nel secondo semestre a causa dei rallentamenti di tutte le lavorazioni nella cosiddetta Area Mose, a seguito della procedura concordataria del Consorzio Venezia Nuova, chiusasi solo nei primi mesi del 2022. A questo si aggiunga che per il perdurare della pandemia i settori più colpiti, come nel 2020, sono stati quelli intra-carcerari –

sartoria e soprattutto lavanderia, le cui attività sono strettamente correlate al turismo nell'area Veneziana.
Finanziariamente l'anno appena concluso ha evidenziato, per i motivi inerenti al piano concordatario del Consorzio Venezia Nuova, un'importante stretta sui pagamenti, generando quindi un incremento significativo dei crediti verso i Clienti, con ricadute molto pesanti sulle disponibilità finanziarie della Cooperativa: nonostante tali criticità il Cerchio è comunque riuscito a garantire la correntezza retributiva per tutti i propri lavoratori.
Di seguito, i dettagli in numeri di quanto riportato.

Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico	
Fatturato	6.115.779,00 €
Attivo patrimoniale	5.098.880,00 €
Patrimonio proprio	845.394,00 €
Utile di esercizio	48.378,00 €

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione (2021)	Valore della produzione anno di rendicontazione (2020)	Valore della produzione anno di rendicontazione (2019)
6.179.856,00	6.061.524,00	5.157.096,00

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	1.502.760,00	24,32%
Ricavi da aziende profit	4.078.499,00	66,00%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	79.754,00	1,29%
Ricavi da persone fisiche	511.027,00	8,27%
Donazioni (compreso 5 per mille)	7.816,00	0,13%
	Totale	6.179.856,00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

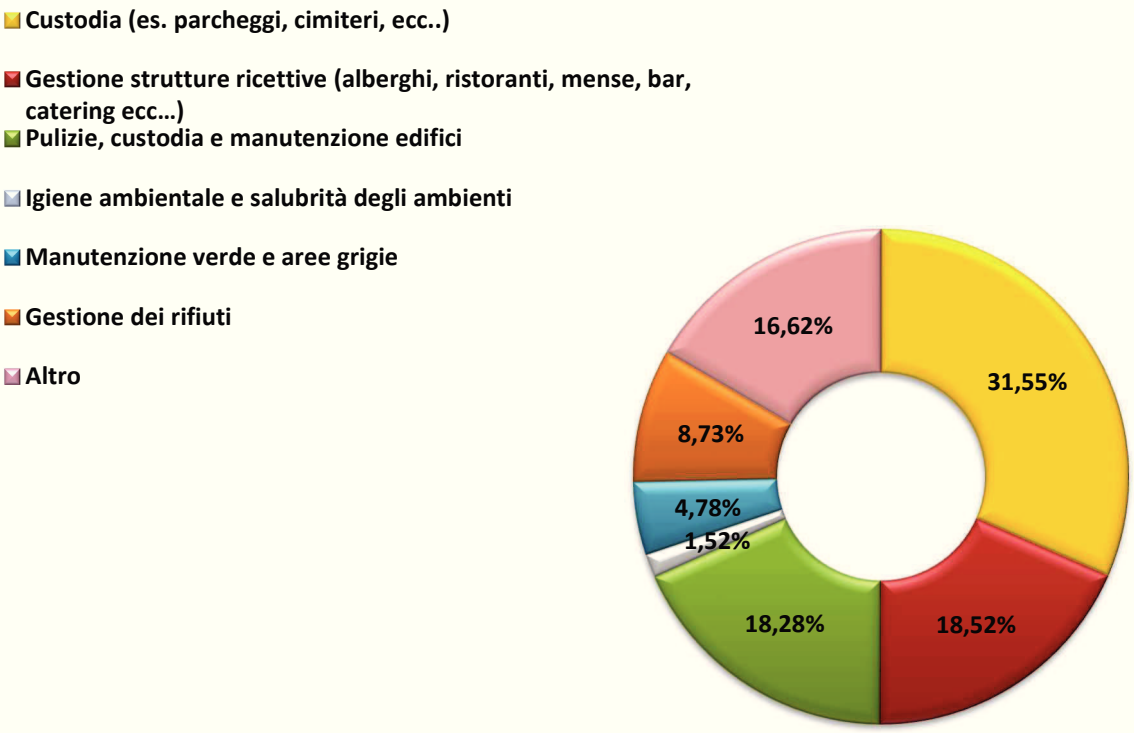
Tipologia Servizi	Fatturato (€)	Totale
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	6.115.779,00	6.115.779,00

Fatturato per servizio Cooperative tip. B

Area servizi a commercio	Fatturato (€)
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)	1.929.584,00
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)	1.132.558,00
Pulizie, custodia e manutenzione edifici	1.117.917,00
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti	93.174,00
Manutenzione verde e aree grigie	292.312,00
Gestione dei rifiuti	533.642,00
Altro: Servizio di lavanderia industriale; Laboratorio sartoriale; Attività connesse alla gestione operativa dei servizi nell'area MOSE	1.016.592,00
Totali	6.115.779,00

Fatturato per servizio Cooperative tip. B

(rappresentazione grafica)



Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	%
Venezia	6.115.779,00	100,00%

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Sin dalla sua nascita, Il Cerchio ha sempre dato una grande importanza alla Responsabilità, tanto nei confronti dei soci/lavoratori quanto in rapporto ai propri clienti.

Responsabilità significa riferirsi ad un corretto principio etico, separando ciò che è giusto da ciò che non lo è. Lo spirito che ha mosso la cooperativa sin dalla sua nascita è quello di farsi promotrice di un ideale di solidarietà da declinare nel mondo lavorativo riuscendo, al contempo, a garantire ricadute positive nella società.

Questa dinamica ha generato un valore aggiunto alla Cooperativa, che viene percepito con grande attenzione da parte di tutti gli attori coinvolti: la responsabilità sociale è ben testimoniata dalla decisione de Il Cerchio di dotarsi, sin dal 2016, di un Codice Etico, il quale comprende e sviluppa, sancendoli, tutti quei princìpi alla base della responsabilità stessa; contestualmente alla pubblicazione del proprio codice etico, la Cooperativa ha adottato un modello organizzativo secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01.
Parallelamente, Il Cerchio si è dotato di un sistema di gestione che risponda alle norme sulla qualità, la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione Partnership	Tipologia Attività
Pubblica Amministrazione	Casa Reclusione Donne	Progetti di lavoro individuali tra il DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria), le detenute e la Cooperativa per lo svolgimento di lavoro all'interno del carcere.
Tipologia Partner	**Denominazione Partnership**	**Tipologia Attività**
Pubblica Amministrazione	UEPE Venezia	Tramite gli uffici dell'UEPE vengono individuati i lavoratori detenuti sottoposti a misure di pena alternative al carcere. Spetta dunque all'ente pubblico individuare i lavoratori da mettere a disposizione della cooperativa per potere avviare un rapporto lavorativo.
Tipologia Partner	**Denominazione Partnership**	**Tipologia Attività**
Pubblica Amministrazione	SIL ULSS 3 di Venezia	Gli uffici del servizio integrazione lavorativa vengono utilizzati per tutti i progetti di inserimento lavorativo che la cooperativa intraprende con ogni singolo lavoratore svantaggiato.
Tipologia Partner	**Denominazione Partnership**	**Tipologia Attività**
Cooperative	COGES Don Milani	Con questa cooperativa il Cerchio ha rapporti volti agli inserimenti lavorativi dei tirocinanti

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder
Per prima cosa abbiamo individuato i nostri portatori di interesse. Per codificarli abbiamo prima di tutto distinto due macro aree: Interni ed Esterni. Successivamente all'interno di ogni macro area abbiamo individuato delle micro aree: tra gli interni troviamo così i soci cooperatori, i soci volontari e i dipendenti non soci. Tra gli esterni invece i micro gruppi individuati sono: quelli

istituzionali; i clienti; i fornitori, le banche (soprattutto legate al terzo settore) e infine altre realtà organizzate con le quali collaboriamo in ordine alla nostra ragione sociale. Individuati macro e micro gruppi ci siamo dati una scala valoriale interna, prevedendo un punteggio da 1 a 5 a seconda dell'importanza che ogni singola realtà, contestualizzata su un micro gruppo, ha nei nostri confronti, quindi per quanto ci riguarda soggettivamente. Infine abbiamo deciso di coinvolgere le realtà più importanti chiedendo loro, tramite mail, di inviarci, qualora ne avessero avuto disponibilità, un feedback soggettivo espressione del loro punto di vista del rapporto instauratosi tra le parti. Al termine del processo di redazione di questo Bilancio Sociale, una volta che sarà approvato prima dal CdA e infine dall'Assemblea dei soci e quindi depositato insieme al bilancio civile e pubblicato sul sito del Cerchio, invieremo il tutto a tutti gli stakeholders individuati come da prima, chiedendo loro un feedback utile come primo punto di partenza verso la stesura del prossimo bilancio sociale che sarà relativo all'anno 2022.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

In una logica di continuo miglioramento, Il Cerchio ha inteso il 2022, anno del compimento del 25° compleanno, come anno di sfide per il costante accrescimento in termini economici e produttivi.
Come già esposto nel precedente BS, la cooperativa ha introdotto, seppur solo parzialmente, il nuovo software per la gestione delle risorse umane: proprio grazie al nuovo applicativo, la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti in questo bilancio è stata più agevole e precisa, comportando un minor spreco di tempo e di risorse.
Proprio la dinamicità e la flessibilità del programma ha convinto la cooperativa ad adottare un nuovo strumento informatico per la gestione dei soci (gestione sociale e patrimoniale), così come meglio specificato negli obiettivi di miglioramento.

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Altro: Miglioramento informatico/gestionale	Nuovo programma informatico per la gestione delle RU, in miglioramento dell'efficienza sia burocratica (gestione contrattualistica, DPI e sorveglianza sanitaria, cedolini e CU) sia comunicativa (invio quasi in "tempo reale" di circolari, informative e quant'altro inerente il rapporto di lavoro).	30/09/2022

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto

Altro: Miglioramento informatico/gestionale	Nuovo programma informatico per la gestione dei soci della cooperativa, al fine di implementare le perfomances in relazione al rapporto societario e patrimoniale con gli stessi (quota sociale, versamenti e liquidazioni, rivalutazioni/remunerazioni del capitale sociale).	31/07/2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel corso del 2021, la cooperativa ha raggiunto alcuni degli obiettivi prefissati nell'ultimo Bilancio Sociale.
Quale obiettivo di miglioramento da attuarsi entro il 31/07/2021, si prevedeva la costituzione di un gruppo di lavoro specifico per l'elaborazione e la stesura del BS; la cooperativa ha implementato il proprio gruppo di lavoro, costituendolo attraverso l'attività di elementi interni all'organizzazione aziendale, con lo scopo di rendere proprio il lavoro propedeutico alla redazione del bilancio stesso, evidenziando al contempo le buone prassi e attenzionando gli indici di performance.
Seppur in ritardo a causa del protrarsi della pandemia, l'obiettivo è stato raggiunto nel mese di novembre 2021.
Non è stato, invece, possibile raggiungere un altro obiettivo prefissato – Stakeholders engagement – in quanto il perdurare delle limitazioni alla socialità imposte al fine di non diffondere il virus SarsCoV2 ha impedito un normale scambio di esperienze e di confronti con gli attori coinvolti (soprattutto nelle pubbliche amministrazioni). Pertanto, tale obiettivo viene riproposto per l'anno 2022.

Obiettivi di Miglioramento strategici

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Diversificazione dei servizi offerti	Trasferimento del negozio Banco Lotto n.10 (settore sartoria) in una zona più centrale di Venezia.	31/10/2022

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).
Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici in cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).
Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).
Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa.
Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa al la quale si riferiscono.
Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (…). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	**Riferimento Modello ISCOOP.** **MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI**
1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Nota Metodologica
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Presentazione e dati anagrafici **INDICATORE:** • Ragione sociale • C.F. • P.IVA • Forma giuridica • Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 • Descrizione attività svolta • Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)

perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali…); Contesto di riferimento;	• Adesione a consorzi • Adesione a reti • Adesioni a gruppi • Contesto di riferimento e territori • Regioni • Provincie **SEZIONE:** Sede Legale e Sede operativa **SEZIONE:** Mission, vision e valori **INDICATORE:** • Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	**AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** • Numero e Tipologia soci • Focus Tipologia Soci • Anzianità associativa • Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) • Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) • Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) • Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incaricati espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Governance **INDICATORE:** • Sistema di governo • Organigramma • Responsabilità e composizione del sistema di governo **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione **AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Sviluppo e valorizzazione dei soci **INDICATORE:** • Vantaggi di essere socio

Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;	**AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Mappa degli Stakeholder **INDICATORE:** Mappa categoria di stakeholder **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Coinvolgimento degli stakeholder **INDICATORE:** Attività di coinvolgimento degli stakeholder
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Numero Occupati • Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) • Occupati soci e non soci • Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) • Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati • Tipologia di contratti di lavoro applicati • Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
Attività di formazione e valorizzazione realizzate;	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Tipologia e ambiti corsi di formazione • Ore medie di formazione per addetto
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori **INDICATORE:** • Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere	**AMBITO:** Sociale: Persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Qualità dei servizi **INDICATORE:** • Attività e qualità di servizi • Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) • Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)

inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.	**SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** • Ricadute sull'occupazione territoriale • Rapporto con la collettività • Rapporto con la Pubblica Amministrazione **AMBITO:** Obiettivi di miglioramento **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento strategici **INDICATORE:** • Obiettivi di miglioramento strategici **SEZIONE:** Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale **INDICATORE:** • Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	**AMBITO:** Situazione economico-finanziaria **SEZIONE:** Attività e obiettivi economico-finanziari **INDICATORE:** • Situazione economica, finanziaria e patrimoniale • Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio • Valore della produzione • Composizione del valore della produzione • Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7. ALTRE INFORMAZIONI	
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.	**AMBITO:** Parte Introduttiva **INDICATORE:** Introduzione **AMBITO:** Sociale: persone, obiettivi e attività **SEZIONE:** Impatti sull'attività **INDICATORE:** Impatti ambientali **AMBITO:** Responsabilità sociale e ambientale **SEZIONE:** Responsabilità sociale e ambientale **INDICATORE:** • Buone pratiche • Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni **AMBITO:** Identità **SEZIONE:** Partecipazione **INDICATORE:** • Vita associativa • Numero aventi diritto di voto • N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione